

# Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 1597-32-2015	Data/Ora Ricezione 20 Luglio 2015 09:12:05	MTA
--	--	-----

Societa' : CERVED INFORMATION SOLUTIONS

Identificativo : 61013

Informazione

Regolamentata

Nome utilizzatore : CERVEDN04 - Sartor

Tipologia : AVVI 16

Data/Ora Ricezione : 20 Luglio 2015 09:12:05

Data/Ora Inizio : 20 Luglio 2015 11:30:21

Diffusione presunta

Oggetto : Cerved - Osservatorio Bilanci 2014

*Testo del comunicato*

Vedi allegato.

## **COMUNICATO STAMPA**

# **OSSERVATORIO CERVED SUI BILANCI 2014: AUMENTANO PRODUTTIVITA' E REDDITIVITA' DELLE IMPRESE ITALIANE, UN SEGNALE DI LENTA RIPRESA IN UN CONTESTO ECONOMICO ANCORA FRAGILE DIMINUISCE IL NUMERO DELLE SOCIETA' CON BILANCIO IN PERDITA**

## **I DEBITI FINANZIARI DELLE IMPRESE ANALIZZATE SONO PIU' SOSTENIBILI RISPETTO AI VALORI DEL 2007**

**Milano, 20 luglio 2015** – Secondo l'analisi condotta da Cerved su 133 mila bilanci depositati entro giugno 2015, le società italiane sono riuscite nel corso del 2014 a migliorare la propria redditività e gli indici di sostenibilità finanziaria. Sebbene il trend delle vendite resti ancora fragile – si registra un aumento dei ricavi solo dell'1% sul 2013 – le imprese analizzate hanno contenuto i costi, incrementando la produttività e i margini. Nel 2014 le aziende sono quindi tornate ad aumentare i profitti in un contesto ancora debole.

Complessivamente è diminuito il numero di aziende che hanno chiuso il bilancio in perdita: nel 2014 sono andate in rosso 25 società su 100, una riduzione rispetto al 27,7% registrato nell'anno precedente. Nel corso del 2014, le imprese sono tornate ad aumentare anche gli indici di redditività netta, ma il gap con i livelli pre-crisi rimane significativo: il rapporto tra l'utile d'esercizio e il patrimonio netto (ROE) si attesta al 6,5%, in crescita sul 2013 (5,7%), sebbene resti decisamente più basso rispetto al 10,4% del 2007.

Nonostante siano meno redditizie rispetto al periodo pre-crisi, le società analizzate presentano debiti più sostenibili. La contrazione dei debiti finanziari è proseguita, -4,5% rispetto ai livelli del 2013 (nell'anno precedente erano diminuiti del 6%), spingendo gli imprenditori a un maggior ricorso a mezzi propri per finanziare le proprie aziende: il capitale netto è cresciuto del 4,2% rispetto al 2013 portando l'incremento complessivo rispetto ai livelli pre-crisi a un +51,3%.

*“Sebbene il contesto economico resti ancora fragile, con una crescita dei ricavi molto contenuta, la nostra analisi mostra un miglioramento della redditività e un calo dei debiti finanziari delle imprese, soprattutto nei settori dell'industria, favorita dall'export, e dei servizi - commenta Gianandrea De Bernardis, Amministratore Delegato di Cerved – Ci aspettiamo che il trend di consolidamento della solidità finanziaria delle società iniziato nel 2009, continui rafforzandosi nel 2015».*

## **GENERALE RECUPERO DELLA PRODUTTIVITA' MA NON IN TUTTI SETTORI**

Sebbene il livello della domanda sia ancora debole, le società italiane hanno incrementato il proprio giro d'affari recuperando solo parzialmente le cospicue perdite degli ultimi anni. Andando nel dettaglio e prendendo in considerazione la dimensione delle aziende, le PMI hanno registrato un aumento (+1,5%) più consistente rispetto alle micro (0,6%) e alle grandi (0,7%) imprese. Dal punto di vista settoriale, la dinamica è stata più vivace nell'industria (+3,6%) rispetto al terziario (+0,7%); nelle costruzioni le vendite continuano invece a diminuire, con il fatturato che si è ridotto rispetto al 2013 (-1,6%).

Nel corso del 2014 i costi esterni, sia quelli sostenuti per l'acquisto delle materie prime sia quelli per l'acquisto di servizi, sono aumentati a ritmi inferiori rispetto a quelli dei ricavi, con effetti positivi sul valore aggiunto, cresciuto del 2,7% rispetto al 2013. In frenata anche i costi del lavoro, che sono aumentati dell'+1,6%, rispetto al +2,3% dell'anno precedente.

La frenata dei costi del lavoro e l'accelerazione del valore aggiunto hanno permesso un recupero della produttività che, misurata in termini di valore aggiunto prodotto ogni 100 Euro di spese sostenute per il personale, è passata dal 147,5% del 2013 al 149,2% del 2014. Il miglioramento ha riguardato tutte le fasce dimensionali, con benefici maggiori per le PMI, ma non tutti i settori: nell'edilizia la produttività ha continuato a contrarsi (il rapporto passa dal 141,3% del 2013 al 140,9% del 2014), mentre ha guadagnato due punti percentuali nell'industria e nel terziario.

## **RAPPORTO ONERI FINANZIARI SU MOL: AZIENDE PIU' SOLIDE**

L'aumento della redditività e la riduzione del costo del credito, favorito dalla politica monetaria espansiva della BCE, hanno generato un miglioramento del rapporto tra oneri finanziari e MOL. In particolare, è diminuito il numero delle società per cui gli oneri finanziari erodono più della metà del MOL: nel 2014 sono il 25,5%, una riduzione di quasi l'1% sul 2013. Il calo è più evidente tra le PMI (dal 27,9% al 25,9%) e tra le grandi società (da 34,6% a 31,7%). Dal punto di vista settoriale, l'indice si riduce nell'industria (da 23,8% a 21,3%) e nei servizi (da 27,4% a 26,5%), ma non nell'edilizia, settore in cui la quota ha toccato un picco del 26,8%.

Grazie alla riduzione dei debiti finanziari e all'incremento del patrimonio, si è ridotto inoltre il peso dei debiti finanziari sul capitale netto: il rapporto è passato dal 62,9% al 57,1%, con un calo che si attesta sui 5 punti percentuali per le microimprese e PMI e raggiunge il 9% tra le società di maggiore dimensione. Andando nello specifico dei settori, l'indice è più basso si registra nei servizi (45,2%, in netto calo rispetto al 51,4% dell'anno precedente) mentre, nonostante il calo, il valore più alto è quello delle imprese edili (74,5% dall'82,1% dell'anno precedente).

---

***Cerved** è leader in Italia nell'analisi del rischio del credito. Offre la più completa gamma di prodotti e servizi di cui si avvalgono circa 34 mila imprese e istituti finanziari per valutare la solvibilità e il merito creditizio dei propri interlocutori, monitorare e gestire il rischio di credito durante tutte le sue fasi, e definire con accuratezza le strategie di marketing.*

---

Contatti: Community – Strategic Communication Advisers  
Tel. +39 02 89404231  
[cerved@communitygroup.it](mailto:cerved@communitygroup.it)

Marco Rubino  
Camilla Mastellari

Tel. +39 335 6509552  
Tel. +39 342 0866293

Fine Comunicato n.1597-32

Numero di Pagine: 4